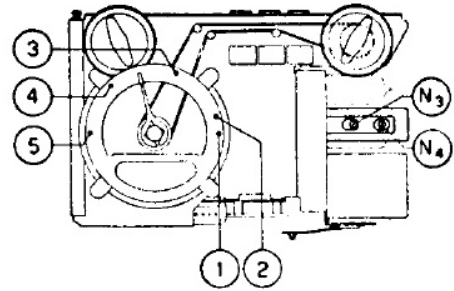
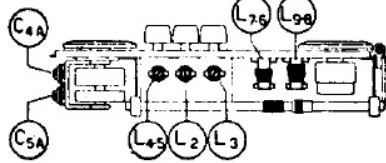


➡ POSIZIONE VITI DI FISSAGGIO



TARATURA ED ALLINEAMENTO

ATTENZIONE. - Quando l'apparecchio funziona alimentato dalla rete, lo chassis resta collegato ad un capo di essa. Per evitare danni al generatore di segnali è sufficiente interrompere la continuità galvanica delle due connessioni che

lo uniscono all'apparecchio e cioè inserire condensatori da 0,05 MFD. 1500 Vp tanto sulla connessione che porta il segnale quanto sulla connessione di massa.

STADI DI M. F.

I trasformatori di M. F. impiegati sono particolarmente stabili ed anche sostituendo le valvole, non vi è generalmente necessità di ritoccare la taratura di M. F.

Prima di ricorrere alle operazioni sottoindicate si consiglia di verificare la curva di selettività poiché se essa è regolare è opportuno ricercare altrove le cause di una eventuale scarsa sensibilità.

Per tarare il « canale » di M. F. si devono seguire le norme contenute nella tabella sotto riportata e per collegarsi ai punti del circuito ai quali si fa riferimento, si deve rimuovere lo schermo di alluminio che delimita il vano riservato alla pila anodica.

Operaz. N.	Scopo dell'operazione	Collegamento dell'uscita del generatore di segnali	Frequenza generatore	Regolare per massima uscita
1	Allineamento del 2° trasformatore di M.F.	Tra griglia controllo (piedino n. 6) della DF96 e massa	455 KHz	Nell'ordine i nuclei N2 e N1. N.B. - La regolazione di N2 deve essere effettuata dopo avere collegato una resistenza di 5000 Ω ai capi del primario, cioè tra il piedino n. 2 della DK96 e il positivo dell'anodica.
2	Allineamento del 1° trasformatore di M.F.	Tra griglia controllo della DK96 (collegata allo statore della sezione di antenna del condensatore variabile) e massa	455 KHz	Nell'ordine i nuclei N4 e N3. N.B. - La regolazione di N3 deve essere effettuata dopo aver collegato una resistenza da 5000 Ω tra i piedini n. 6 e n. 1 della DF96.

STADIO PRESELETTORE E CONVERTITORE

Operaz. N.	Scopo dell'operazione	Collegamento del generatore	Frequenza generatore	Gamma	Posizione dell'indice	Regolare per mass. uscita
3	- Taratura in frequenza		1600 Kc/s	O. M.	Punto 1	Compens. C5A
4	- dell'oscillatore gamma		520 Kc/s	O. M.	Punto 5	Nucleo di L45
5	- O. M.		1600 Kc/s	O. M.	Punto 1	Compens. C5A
6	-		520 Kc/s	O. M.	Punto 5	Nucleo di L4-5
7	-		600 Kc/s	O. M.	In prossimità	Posizione L1A
8	-		1400 Kc/s	O. M.	Punto 4	rispetto a L1
9	- Allineamento del circuito accordato di antenna gamma O. M.		600 Kc/s	O. M.	In prossimità	Compens. C4A
10	-		1400 Kc/s	O. M.	Punto 2	
11	Taratura in frequenza dell'oscillatore gamma 49 m		6,1 Mc/s	49	Punto 3	Nucleo di L7-6
12	Allineamento del circuito accordato di antenna gamma 49 m		6,1 Mc/s	49	Punto 3	Nucleo di L2
13	Taratura in frequenza dell'oscillatore gamma 25 m		11,85 Mc/s	25	Punto 3	Nucleo di L9-8
14	Allineamento del circuito accordato di antenna gamma 25 m		11,85 Mc/s	25	Punto 3	Nucleo di L3

OSSERVAZIONI. - Il misuratore di uscita deve essere collegato ai capi della bobina mobile dell'altoparlante e deve essere tale da consentire con comodità la lettura di 0,5 V efficaci, corrispondente a circa 25 ÷ 30 mW di uscita.

Per la regolazione dei nuclei è bene impiegare un cacciavite di materiale isolante dopo aver rimosso, scrostandola, la goccia di vernice che tiene fermi i nuclei stessi nelle loro sedi.

Le resistenze di smorzamento devono essere collegate « a corto » e cioè tenendo i terminali più corti possibile in modo da evitare indesiderati accoppiamenti o sintonia per eccessiva capacità o induttanza.